

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Patrimoni Comuni

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: E – Educazione e promozione culturale paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Aree d'intervento:

- 18. Educazione e promozione del turismo sostenibile e sociale
- 5. Servizi all'infanzia

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

- Obiettivo
- Indicatori (situazione a fine progetto)

Il progetto **Patrimoni Comuni** punta ad aumentare la consapevolezza nei cittadini, nei visitatori e nei turisti del considerevole valore inclusivo del patrimonio, che rappresenta una ricchezza spesso inespressa del territorio.

Maggiore informazione e partecipazione nella salvaguardia e tutela del patrimonio storico-culturale e naturalistico locale – partendo dalle fasce più giovani della popolazione – contribuiscono a facilitare la fruizione del territorio, puntando a processi di inclusione non solo rispetto ai beni monumentali ma anche alle tradizioni, agli usi e ai costumi locali.

Partendo da questo assunto, il progetto **Patrimoni Comuni** sposa a pieno la proposta avanzata dal Programma, incentrato sulla necessità di promuovere processi di inclusione e la partecipazione attiva dei beneficiari alla vita culturale, ricreativa e ludica del territorio.

Gli obiettivi prefissati vogliono essere raggiunti attraverso un progetto che punti al valore inclusivo del patrimonio: l'accesso alla cultura, pur collocandosi tra i diritti sociali dell'uomo, non sempre viene garantito a tutti, per ragioni legate a barriere architettoniche, sensoriali, culturali o semplicemente economiche. Fattori, questi, che determinano l'esclusione di potenziali pubblici della cultura e, conseguentemente, forme di 'emarginazione', che si traducono in mancate occasioni di produrre benessere e sviluppo sociale.

Come evidenziato nel **Piano Nazionale per l'educazione al Patrimonio culturale 2021**, Agenda 2030 ha previsto, per la prima volta in un programma d'azione mondiale, una serie di riferimenti - sebbene nessuno esclusivamente focalizzato - ad aspetti specifici di sviluppo a base culturale, qualificandosi come scenario condiviso per tutti gli odierni indirizzi delle politiche di settore attinenti il patrimonio, il paesaggio, la tutela, la creatività, l'Intercultura, il digitale e la formazione e valorizzando il contributo della cultura stessa alla sostenibilità, "facendo emergere il suo ruolo 'trasformativo', e quello delle relative organizzazioni, sia come fattore (driver) di cambiamento per la realizzazione di nuovi immaginari sia come agente (enabler), facilitatore di processi, competenze e sistemi inclusivi per la realizzazione di programmi dedicati".

Garantire a tutti bambini, adolescenti e adulti – specialmente quelli più vulnerabili – un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti, costituisce uno dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e ciò manifesta il crescente riconoscimento a livello internazionale del ruolo dell'educazione quale fattore chiave per lo sviluppo sostenibile. L'educazione verso ed attraverso il Patrimonio culturale sicuramente può fornire un importante contributo, appare fondamentale dunque modellare 'spazi' culturali senza barriere, capaci di accogliere e valorizzare saperi, esigenze, linguaggi, valori differenti, attraverso azioni orientate a nuove forme di partecipazione attiva al patrimonio culturale, che costituisce l'eredità di ogni individuo e che dunque deve rappresentare un'occasione di crescita culturale e di benessere sociale per tutti.

Il Progetto **Patrimoni Comuni** permette quindi di rispondere al bisogno individuato dal Programma di **Promuovere azioni che sostengano e tutelino bambini, giovani e anziani, fondamentali per creare una società coesa e solidale** per far fronte ad una delle criticità dalle quali prendono forma gli interventi, ossia il **Rinnovato bisogno di rafforzare la coesione sociale favorendo relazioni di qualità**.

Rispetto al raggiungimento degli obiettivi di Agenda 2030, il progetto contribuisce in particolare ai seguenti target:

Goal 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

4.5: Eliminare entro il 2030 le disparità di genere nell'istruzione e garantire un accesso equo a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale delle categorie protette, tra cui le persone con disabilità, le popolazioni indigene ed i bambini in situazioni di vulnerabilità

OBIETTIVO SPECIFICO E AZIONI

Promuovere processi d'inclusione attraverso percorsi di educazione al patrimonio culturale locale dedicati a pubblici tradizionalmente emarginati e alla prima infanzia, attraverso la costruzione partecipata di attività e aumentando le opportunità di fruizione dei centri storici e dei beni storico-artistici del territorio

Azioni	Indicatori	Indicatore ex-post
1. Creazione Cabina di regia e dei gruppi di lavoro	N. riunioni per insediamento e condivisione del progetto	2
	N. gruppi di lavoro	3
	N. aree tematiche individuate	3
	N. Piccoli Comuni coinvolti	8
	N. Associazioni coinvolte	12

2. Implementazione della rete	N. Associazioni del territorio contattate	20
	N. Associazioni del territorio coinvolte	15
	N. riunioni di confronto	min. 10
3. Promuovere percorsi di partecipazione per favorire il coinvolgimento attivo dei residenti, in ottica inclusiva	N. percorsi di partecipazione volti alla valorizzazione del patrimonio	4
	N. percorsi innovativi di fruizione turistica	9
4. Promuovere un nuovo circuito di visite che coinvolgano il centro di Terni attraverso percorsi in grado di raccontare le diverse sfaccettature della città promuovendo processi di mediazione culturale	N. aree tematiche individuate	5
	N. microeventi/visite guidate dedicate al patrimonio culturale cittadino	18
	N. laboratori dedicati alla prima infanzia	12
5. Promuovere un calendario di visite e micro-eventi che vada a coinvolgere i piccoli Comuni promuovendo processi di mediazione culturale	N. Comuni coinvolti	8
	N. principali beni storico-artistici e naturalistici coinvolti	25
	N. eventi tradizionalmente organizzati dai Comuni nel corso dell'anno	10
	N. eventi-visite guidate dedicato al patrimonio culturale meno conosciuto	28
	N. percorsi e microeventi da promuovere in ottica inclusiva	6
	N. laboratori dedicati alla prima infanzia	12

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari svolgeranno un ruolo di supporto ai servizi e alle attività svolte nelle sedi di attuazione, affiancando le figure professionali presenti.

Rispetto alle sedi dei Comuni, con particolare riguardo al periodo iniziale di inserimento nella singola sede e nel gruppo di lavoro comprendente altre sedi e volontari, l'Olp e gli addetti presteranno particolare attenzione affinché vengano fornite le dovute informazioni sulle particolarità organizzative ed operative, nonché sulle caratteristiche salienti afferenti il patrimonio naturalistico, culturale e storico del territorio, dettagliando maggiormente quanto acquisito durante la formazione.

In tal senso, al di là delle specificità delle azioni previste, la funzione comune a tutti i ragazzi e ragazze del SCU sarà sostenere e facilitare le attività proprie di ciascuna sede, per cui si prevede che i volontari, supportati dall'Olp e dai dipendenti:

- Si documentino sulle principali emergenze naturali, artistiche storiche insistenti nel territorio
- Conoscano i principali servizi, eventi ed attività promossi localmente
- Sostengano gli operatori nel trasmettere ai visitatori informazioni ed indicazioni utili per accedere ai servizi (sia in *front* che in *back office*)
- Agevolino la realizzazione di servizi/attività/eventi, partecipando al reperimento dei materiali/strumenti necessari, al coinvolgimento di partner, alla definizione della logistica, alla pubblicizzazione e promozione

- Supportino la comunicazione tra una sede e l'altra di progetto assicurando la massima circolazione delle informazioni utili alla programmazione, coordinamento e organizzazione.

Nell'ambito inoltre di ciascuna azione di progetto, i volontari saranno chiamati a svolgere altre specifiche attività, sempre supportati dagli Olp, dalle professionalità coinvolte nella sede e, in generale, dallo Staff tecnico dell'Ente.

Parallelamente, per perseguire ancor più compiutamente alcuni degli obiettivi del progetto – partendo dalla valorizzazione dei piccoli Comuni e passando per le finalità di formazione civica, sociale e culturale proprie dei progetti di Servizio Civile Universale – si ritiene essenziale promuovere attività che i Volontari coinvolti potranno svolgere, oltre che presso la Sede d'attuazione del progetto - presso le principali emergenze dei vari Comuni e presso le strutture dedicate alla popolazione, per favorire il contatto diretto con i residenti.

Inoltre, è prevista la presenza attiva dei Volontari presso strutture e siti di rilevanza culturale e sociale, con particolare riferimento a:

Comune	Siti di rilevanza culturale e sociale
Acquasparta	Biblioteca comunale, Palazzo Cesi
Arrone	Infopoint
Avigliano Umbro	Biblioteca Comunale, Ufficio turistico
Calvi dell'Umbria	Infopoint, Museo delle Orsoline
Ferentillo	Museo delle Mummie, Infopoint
Montefranco	Infopoint turistico
Stroncone	Museo dei Corali, Infopoint

Rispetto alle attività previste nelle sedi di attuazione legate nello specifico alla prima infanzia (**nidi Il Giardino dei Sogni, La Valle dei Bimbi, Children Enjoy, Giocheria del Mandorlo**), la presenza del Volontario nell'attività quotidiana, in supporto agli educatori, arricchirà l'esperienza dei bambini e favorirà il lavoro in piccoli gruppi. Il Volontario, inoltre, conoscerà direttamente genitori e famigliari per favorire il mantenimento di un clima sereno e di condivisione.

Si riportano di seguito le attività che i Volontari saranno chiamati a svolgere rispetto all'esecuzione del progetto:

Azione	Attività dei Volontari
1 Creazione Cabina di regia e dei gruppi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipare con puntualità alle riunioni di pianificazione e condivisione del lavoro ▪ Acquisire ed analizzare gli esiti di monitoraggio delle attività svolte circa il contesto di progetto ▪ Una volta creati i gruppi di lavoro, suddividersi i compiti con gli altri volontari, predisponendo e rispettando tempi e modalità di lavoro

Azione	Attività dei Volontari
2 Implementazione della rete	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Con il supporto degli Olp e dei vari soggetti coinvolti, contribuiranno a potenziare il processo di implementazione della rete, ovvero di ricerca e coinvolgimento di soggetti presenti nel territorio ▪ Saranno parte attiva nella condivisione dei dati con gli altri volontari

3 Promuovere percorsi di partecipazione per favorire il coinvolgimento attivo di visitatori e residenti, in ottica inclusiva	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Supporteranno il gruppo di lavoro nell'individuazione delle tematiche ▪ Su indicazione degli Olp e degli addetti degli Uffici contribuiranno a creare i contenuti per i materiali informativi da inserire online e nella comunicazione social ▪ Collaboreranno nella Ricognizione delle emergenze locali ▪ Parteciperanno agli incontri con la popolazione e l'associazionismo ▪ Collaboreranno nella redazione di una prima bozza di calendario
---	--

Azione	Attività dei Volontari
4 Promuovere un nuovo circuito di visite che coinvolgano il territorio di Terni attraverso percorsi in grado di raccontare le diverse sfaccettature della città promuovendo processi di mediazione culturale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Supporteranno gli operatori e addetti nella progettazione dei percorsi inclusivi ▪ Supporteranno gli operatori e addetti nella progettazione dei micrp-eventi ▪ Favoriranno la condivisione delle proposte con gli altri volontari partecipando attivamente agli incontri ▪ Parteciperanno attivamente allo svolgimento delle attività programmate ▪ Collaboreranno nell'ideazione e nell'attuazione di percorsi laboratoriali dedicati ai bambini
5 Promuovere un calendario di visite e micro-eventi che vada a coinvolgere i piccoli Comuni promuovendo processi di mediazione culturale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Offriranno il loro supporto alla preparazione degli eventi inclusivi anche da un punto di vista logistico ▪ Supporteranno gli organizzatori nella realizzazione dei percorsi ▪ Collaboreranno nell'ideazione e nell'attuazione di percorsi laboratoriali dedicati ai bambini ▪ Parteciperanno attivamente alla realizzazione di eventi di promozione dei percorsi e dei micro-eventi ▪ Offriranno il loro supporto nella realizzazione di materiali informativi

Azioni trasversali	
Azione	Attività dei Volontari
6 Monitoraggio delle attività	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Favorire il processo di monitoraggio del progetto (tra cui: firmare diligentemente il registro presenza personale; partecipare attivamente agli incontri di verifica, ecc.) ▪ Favoriranno il processo di monitoraggio attraverso le seguenti attività: ▪ Firma del registro presenza personale ▪ Condivisione e rispetto del Piano di lavoro ▪ Partecipazione attiva agli incontri di verifica trimestrali rispetto alle varie attività svolte

7 Comunicazione e promozione	Attività dei volontari <ul style="list-style-type: none"> ■ Forniranno il proprio contributo e daranno suggerimenti per individuare le forme più funzionali alla trasmissione delle informazioni ■ Supporteranno il lavoro degli operatori, nella scelta e utilizzo integrato delle forme e dei supporti più funzionali alla trasmissione delle informazioni ■ Daranno il loro apporto nella trasmissione e diffusione delle informazioni (web, newsletter, social network)
--	---

Le attività previste dal progetto sono caratterizzate dalla trasversalità delle varie azioni per garantire il continuo confronto e la conoscenza, da parte del volontario, degli altri volontari, delle metodologie di lavoro attuate e delle caratteristiche delle sedi, considerando inoltre la sinergia necessaria all'organizzazione degli eventi.

Il volontario potrà, quindi, spostarsi da una sede all'altra (sedi previste dal progetto) per organizzazione e monitoraggio dello stesso, per incontri del gruppo di lavoro, tra volontari e i referenti del progetto e i responsabili degli Enti. Il volontario parteciperà agli eventi organizzati nell'anno dall'Ente proponente e dai partner. Per lo svolgimento delle attività possono essere richiesti spostamenti con i mezzi autorizzati o con auto propria. E' previsto il distacco del volontario da una sede all'altra (sedi previste dal progetto) rispetto all'organizzazione progettuale e di eventi al numero massimo di giorni consentito dalle Disposizioni.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

CODICE SEDE	DENOMINAZIONE SEDE	Indirizzo	Comune	CAP	Numero Posti	Codice Ente Riferimento Sede
188673	IL GIARDINO DEI SOGNI	Via della Portella - Localita' Quadrelli, 22	MONTECASTRILLI	05026	1	SU00308
189121	Comune di Calvi dell'Umbria	Via Daniele Radici, 2	CALVI DELL'UMBRIA	05032	2	SU00308A06
189157	LA VALLE DEI BIMBI	Via del Convento, 1	MONTEFRANCO	05030	1	SU00308A09
189158	COMUNE DI ACQUASPARTA	CORSO UMBERTO I, 31	ACQUASPARTA	05021	1	SU00308A05
189159	COMUNE DI ARNONE	VIA DELLA RESISTENZA, 2	ARNONE	05031	1	SU00308A00
189160	COMUNE DI AVIGLIANO UMBRO	VIA FRATELLI ROSSELLI, 14	AVIGLIANO UMBRO	05020	1	SU00308A03
189161	COMUNE DI FERENTILLO	VIA DELLA VITTORIA, 77	FERENTILLO	05034	1	SU00308A04
189162	COMUNE DI MONTEFRANCO	VIA DI MEZZO, 1	MONTEFRANCO	05030	1	SU00308A01
189163	COMUNE DI STRONCONE	VIA G. CONTESSA, 74	STRONCONE	05039	1	SU00308A02
191137	SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA	VIA DEL MANDORLO, 8/A	TERNI	05100	1	SU00308
191138	SERVIZIO EDUCATIVO CHILDREN ENJOY	Via Pietro Farini, 29	TERNI	05100	1	SU00308

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: senza vitto 12

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Disponibilità a missioni o trasferimento, disponibilità all'utilizzo dei mezzi del parco macchine dell'Ente proponente, flessibilità oraria, disponibilità serale, impegno nei giorni festivi, rispetto della privacy, rispetto degli orari e degli impegni presi, disponibilità a fruire dei permessi compatibilmente con i giorni di chiusura dell'Ente.

Gli obblighi e i diritti del Volontario e dell'Ente sono quelli sanciti nella carta etica e dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile in "Diritti e doveri del volontario e dell'Ente".

giorni di servizio settimanali 5 monte ore annuo 1145

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

1) *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

Non previsti

2) *Eventuali tirocini riconosciuti*

Non previsti

3) *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio*

I volontari impegnati nel Progetto hanno la possibilità di acquisire conoscenze e competenze rispetto a diverse metodologie d'intervento legate al campo specifico d'azione in cui operano gli enti. Tali metodologie saranno acquisite sia attraverso le azioni previste nell'ambito del progetto sia grazie al supporto che il volontario vorrà fornire nell'ambito dello svolgimento ordinario delle attività previste nelle varie sedi di attuazione. Al termine del percorso viene rilasciato **un attestato specifico sottoscritto dall'ente.**

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei volontari viene effettuata dalla Commissione di Selezione dell'Ente Proponente, appositamente costituita, composta dalle figure accreditate per tale funzione, da soggetti esperti del settore di intervento del progetto, e/o da figure con esperienza di Servizio Civile.

Il compito della Commissione è quello di valutare le domande pervenute, verificando i requisiti dei candidati, presiedere alle procedure di selezione e stilare la graduatoria finale delle candidature.

Per l'attribuzione dei punteggi, i selectori si avvalgono di:

- **Scheda di valutazione "Colloquio individuale"**: max 60 punti; per superare la selezione ed accedere alla valutazione del curriculum vitae, il candidato deve raggiungere il punteggio minimo di 36/60.
- **Scheda "Titoli e altre esperienze"** (curriculum vitae del candidato)

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

- scheda di valutazione: max 60 punti;
- titoli ed altre esperienze: max 30 punti;
- titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 20 punti.

Il dettaglio rispetto all'attribuzione del punteggio è riportato nel punto "Punteggi riferiti agli elementi di valutazione".

La selezione avviene in un'unica seduta, a cui i candidati vengono invitati tramite comunicazione tracciabile oltre a comunicazione telefonica o telematica (via mail) e alla pubblicazione del calendario dei colloqui sul sito dell'Ente. I candidati si dovranno attenere alle indicazioni fornite in merito a tempi, luoghi e modalità delle procedure selettive. La mancata presenza al colloquio, non giustificata e certificata per situazioni di malattia o altri improrogabili motivi, determina l'automatica esclusione del volontario.

Al termine delle selezioni, previa attribuzione dei punteggi secondo tutti gli elementi di valutazione indicati, viene stilata la graduatoria provvisoria, redatta in ordine di punteggio decrescente, che include i "candidati idonei selezionati", i "candidati idonei non selezionati" per esubero del numero dei volontari previsti dal progetto, i "candidati non idonei", ovvero esclusi dalla selezione.

Tale graduatoria viene pubblicata sul sito internet dell'Ente, in attesa che passi al vaglio dell'*Ufficio Universale per il Servizio Civile* per le dovute verifiche di competenza e la convalidi in *graduatoria definitiva*.

Argomenti del colloquio

Il colloquio individuale consente di ripercorrere con il candidato le principali tappe del suo percorso di vita (carriera scolastica, esperienze lavorative, formative ...) e di focalizzare l'indagine sulle motivazioni che lo hanno spinto ad intraprendere il percorso di Servizio Civile Universale e sulla reale condivisione degli obiettivi specifici indicati nel Progetto. La componente motivazionale risulta fondamentale nella realizzazione di una esperienza positiva di crescita del volontario, che porti ad una maggiore consapevolezza delle sue attitudini ed aspettative. Durante il colloquio vengono valutate alcune caratteristiche personali del candidato, quali capacità comunicative e relazionali, capacità decisionali e attitudine al lavoro di gruppo, caratteristiche che costituiscono elementi importanti al fine della realizzazione delle attività previste dal Progetto di Servizio Civile. In particolare, gli argomenti trattati riguarderanno in primo luogo la conoscenza del progetto scelto dal volontario, settore, obiettivi generali e specifici, principali azioni previste dal progetto e per i volontari. Sarà inoltre verificata la conoscenza, da parte del candidato, della storia che ha portato al Servizio Civile Universale.

Punteggi riferiti agli elementi di valutazione

Punteggi da attribuire alla scheda di valutazione "Colloquio individuale"

Il punteggio massimo della scheda di valutazione "Colloquio individuale" da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 60. **Il punteggio si riferisce alla sola valutazione**

finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia.

Per superare la selezione occorre un punteggio minimo di 36/60.

Di seguito si riportano i criteri di attribuzione dei punteggi:

1. Pregressa esperienza presso l'ente (massimo 60 punti):

- 60 punti per più di 12 mesi di esperienza pregressa
- 50 punti da 7 a 12 mesi
- 40 punti da 3 a 6 mesi
- 35 meno di 3 mesi
- 0 nessuna esperienza

2. Pregressa esperienza nello stesso o analogo settore d'impiego (massimo 60 punti):

- 60 punti per più di 12 mesi di esperienza pregressa
- 50 punti da 7 a 12 mesi
- 40 punti da 3 a 6 mesi
- 35 meno di 3 mesi
- 0 nessuna esperienza

3. Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto (massimo 60 punti):

- 60 punti: Ottima
- 50 punti: Buona
- 40 punti: Sufficiente
- 35 punti: Scarsa
- 0 punti: Insufficiente

4. Condivisione e conoscenza da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto (massimo 60 punti):

- 60 punti: Piena conoscenza e condivisione
- 50 punti: Conoscenza e condivisione di gran parte degli obiettivi del progetto
- 40 punti: Conoscenza e condivisione degli obiettivi principali
- 35 punti: Conoscenza e condivisione parziale degli obiettivi
- 0 punti: Conoscenza e condivisione degli obiettivi assente

5. Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio (massimo 60 punti):

- 60 punti: Piena disponibilità
- 50 punti: Buona disponibilità
- 40 punti: Disponibilità in assenza di alternative
- 35 punti: Scarsa disponibilità
- 0 punti: Nessuna disponibilità

6. Motivazioni generali del candidato per la prestazione del Servizio civile con specifico riferimento al progetto scelto (massimo 60 punti):

- 60 punti: Forte motivazione
- 50 punti: Buona motivazione
- 40 punti: Adeguata motivazione
- 35 punti: Sufficiente motivazione
- 0 punti: Scarsa motivazione

7. Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto (massimo 60 punti):

- 60 punti: Forte interesse
- 50 punti: Buon interesse
- 40 punti: Adeguato interesse
- 35 punti: Sufficiente interesse
- 0 punti: Scarso interesse

8. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es. flessibilità oraria, disponibilità nel weekend o in orari serali ecc.) (massimo 60 punti):

- 60 punti: Piena disponibilità
- 50 punti: Buona disponibilità
- 40 punti: Sufficiente disponibilità
- 35 punti: Scarsa disponibilità
- 0 punti: Nessuna disponibilità

9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato (massimo 60 punti):

- 60 punti: Doti e abilità pienamente afferenti al progetto
- 50 punti: Doti e abilità in buona parte afferenti al progetto
- 40 punti: Doti e abilità sufficientemente afferenti al progetto
- 35 punti: Doti e abilità scarsamente afferenti al progetto
- 0 punti: Doti e abilità non afferenti al progetto

10. Altri elementi di valutazione

Giudizio max 60 punti

Punteggi da attribuire al curriculum del candidato

La scheda "Titoli e altre esperienze" fornisce elementi di valutazione in ordine ai titoli posseduti, corsi, tirocini, esperienze e altre conoscenze e professionalità e deve essere compilato dal candidato volontario in tutte le sue voci. Nello specifico:

- **titolo di studio**, occorre specificare il titolo di studio posseduto, il luogo e l'anno di conseguimento.
- Viene valutato solo il titolo di studio più elevato;
- **altri titoli**, titoli professionali di cui si è in possesso, specificando la tipologia, l'Ente attestante, il periodo (dal ...al ...) e l'anno di conseguimento. Viene valutato il titolo più elevato;
- **corsi, tirocini, applicazioni pratiche**, indicare eventuali titoli di specializzazione, professionali o di formazione (ove conseguiti all'estero sono valutabili soltanto se riconosciuti in Italia). Specificare la tipologia, dove sono stati conseguiti, l'Ente attestante, il periodo (dal ...al ...) e l'anno di conseguimento.

Deve inoltre essere specificato se tale formazione viene svolta all'interno di un percorso di studio o lavorativo o di volontariato. Per i tirocini svolti all'interno dei percorsi di studio e connessi direttamente agli stessi non viene attribuito alcun punteggio, in quanto facenti parte dell'intera carriera scolastica. In questo caso il punteggio attribuito farà riferimento soltanto al titolo di studio più elevato raggiunto.

Ad esempio nel caso di dichiarazione:

- *Diploma di Liceo Scientifico*

- *Iscritto al 3o anno della facoltà di*
- *Tirocini formativi effettuati dal ... al ... presso ... nell'ambito del percorso universitario intrapreso ...*

il punteggio viene determinato ed attribuito considerando la sola comprovata attestazione del Diploma di Scuola Media Superiore;

- **esperienze**, da descrivere in maniera dettagliata indicando le attività svolte, l'arco di tempo e l'Ente in cui sono state svolte (*dal...al ...*), eventualmente comprovate da una dichiarazione dell'Ente stesso che ne attesti lo svolgimento. La carenza di uno di questi requisiti, tali da non rendere valutabile con certezza quanto dichiarato, determina la non attribuzione del punteggio relativo. (es: anno 2006 Stage presso), risulta carente della precisa indicazione dell' arco temporale di svolgimento, impedendo la conseguente attribuzione del punteggio riferita ad ogni singolo mese di attività.
- esperienze e altre conoscenze e professionalità, indicare dettagliatamente altre competenze tecniche, informatiche, scientifiche, sanitarie, ecc. specificare la tipologia, dove sono state conseguite e l'anno di conseguimento; L'eventuale dichiarazione carente comporta la non attribuzione del punteggio come illustrato al punto precedente relativo alle esperienze;
- descrivere ogni altra informazione relativa alla propria condizione personale, sociale, professionale, ecc. utile ai fini della valutazione dell'Ente descrivendola sempre in maniera dettagliata e puntuale.

Dettaglio per l'attribuzione dei singoli punteggi

Precedenti esperienze, periodo massimo valutabile per singola esperienza 12 mesi.

Il punteggio massimo relative alle precedenti esperienze è pari a 30 punti, così ripartiti;

- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore: max 12 punti (periodo Massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 1,00=12). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto: max 9 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,75= 9). È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del progetto: max 6 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,50= 6). È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto: max 3 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,25= 3). È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;

Il punteggio massimo relativo al titolo di studio, alle esperienze non valutate nell'ambito del precedente punto, alle altre conoscenze è pari complessivamente a 20 punti, così ripartiti:

Titoli di studio, Il punteggio massimo relativo al titolo di studio, alle esperienze non valutate nell'ambito del precedente punto, alle altre conoscenze è pari complessivamente a 20 punti, così ripartiti:

- titoli di studio: max 8 punti per lauree attinenti al progetto (es. laurea in pedagogia, psicologia, sociologia, scienze dell'educazione, ecc. per progetto di assistenza all'infanzia; laurea in lettere classiche, conservazione beni culturali, ecc. per progetti relativi ai beni Culturali; laurea in medicina per progetti di assistenza per anziani ecc.)
- lo stesso schema si applica ai diplomi di scuola media superiore. Per ogni anno di scuola media superiore superato è attribuito 1 punto (es. iscritto al III anno delle superiori: 2 punti in quanto ha concluso positivamente due anni).
- si valuta solo il titolo di studio più elevato (es. per i laureati si valuta solo la laurea e non anche il diploma: per i diplomati si valuta solo il diploma e non anche i singoli anni delle superiori superati per raggiungere il diploma).
- Alla dizione generica di laurea sono riconducibili sia la laurea del vecchio ordinamento precedente alla riforma del D.M. 509/99, che la laurea di secondo livello (specialistica) contemplata dal nuovo ordinamento.
 - Laurea specialistica (o vecchio ordinamento) attinente al progetto = 8 punti
 - Laurea specialistica (o vecchio ordinamento) non attinente al progetto = 7 punti
 - Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = 7 punti
 - Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = 6 punti
 - Diploma attinente al progetto = 6 punti (*Il liceo scientifico e il liceo classico sono considerati "Diploma Attinenti" per tutti i Settori ed Aree di intervento dei progetti di Servizio Civile da noi presentati*).
 - Diploma non attinente progetto = 5 punti
 - Frequenza Scuola Media Superiore = fino a 4 punti (per ogni anno concluso punti 1,00)

Il punteggio viene attribuito attraverso autocertificazione del titolo (D.P.R 28 dicembre 2000, n.445) o se è presente copia di attestato del titolo.

Titoli professionali

- fino ad un massimo di 4 punti per quelli attinenti al progetto (es. infermiere per progetti di assistenza agli anziani o altri progetti di natura sanitaria, logopedista per progetti di assistenza ai bambini, ecc.).
- più titoli possono concorrere alla formazione del punteggio nell'ambito delle singole categorie individuate nell'allegato (es. due titoli attinenti al progetto concorrono alla formazione del punteggio fino al massimo previsto); viceversa per due titoli di cui uno attinente al progetto e l'altro non attinente non è possibile cumulare i punteggi ottenuti. In questo caso viene considerato solo il punteggio più elevato.
- Il punteggio viene attribuito attraverso autocertificazione del titolo (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) o se è presente copia di attestato del titolo.
 - Attinente al progetto= 4 punti
 - Non attinente al progetto= 2 punti
 - Non terminato = 1 punto

Esperienze aggiuntive a quelle valutate (si valuta solo il titolo più elevato)

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate (es. animatore di villaggi turistici, Attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, ecc.)

Il punteggio viene attribuito se è specificata la tipologia, l'Ente attestante, il periodo (dal ...al...) o le ore effettuate e l'anno di conseguimento.

- Attinenti al progetto = 4 punti oltre 3 mesi
- Attinenti al progetto = 3 punti fino a 3 mesi
- Non attinenti al progetto = 2 punti

- Non terminato = 1 punto

Altre conoscenze

fino a 4 punti (1 punto per ogni conoscenza certificata)

Si tratta di assegnare un punteggio per la conoscenza di lingue straniere, uso del personal computer, internet e altre abilità non valutate.

Il punteggio viene attribuito se è specificata la tipologia, l'Ente attestante, il periodo (dal ...al...) o le ore effettuate e l'anno di conseguimento.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le lezioni si terranno presso le aule didattiche accreditate site in Via Menotti Serrati n. 34/a e Via Aleardi n. 4 – Terni

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

4) Sede di realizzazione della formazione specifica ()*

La **Cooperativa Sociale ACTL** gestirà i percorsi di *formazione specifica* dei volontari del Servizio Civile Universale.

Per garantire l'apprendimento di nozioni e conoscenze teorico-pratiche relative allo specifico settore in cui il volontario è assegnato e le diverse attività previste nell'ambito dell'intero Progetto, le prime 48 ore di lezione si terranno **presso** le aule didattiche accreditate site in **Via Menotti Serrati n. 34/a e Via Aleardi n. 4 – Terni**, le successive 24 ore si svolgeranno **presso** le diverse **sedi di attuazione** previste dal progetto, di seguito indicate:

- Comune di Avigliano Umbro, Via Fratelli Rosselli, 14 - Avigliano Umbro (TR)
- Comune di Arrone, Via della Resistenza, 2 – Arrone (TR)
- Comune di Montefranco, Via di Mezzo, 1 - Montefranco (TR)
- Comune di Ferentillo, Via della Vittoria, 77 – Ferentillo (TR)
- Comune di Stroncone, Via G. Contessa, 74 – Stroncone (TR)
- Comune di Acquasparta, Corso Umberto I Snc – Acquasparta (TR)
- Comune di Calvi dell'Umbria, Via Daniele Radici 2 – Calvi dell'Umbria (TR)
- Il Giardino dei Sogni – Via della Portella 22 – loc. Quadrelli (Montecastrilli-Tr)
- Children Enjoy – via Farini 29 - Terni
- La Valle dei bimbi – via del Convento 2 – Montefranco (TR)
- Giocheria del Mandorlo – via del Mandorlo 8 - Terni

5) Tecniche e metodologie di realizzazione ()*

L'Ente proponente gestirà la formazione specifica **in proprio**, avvalendosi di *personale interno*, di *consulenti qualificati* e di interventi di *tecnici* con professionalità specifica.

Il percorso formativo vede l'alternanza di momenti in *plenaria*, che coinvolgono l'intero gruppo dei volontari, a momenti in cui è prevista la strutturazione di *sottogruppi*, per aumentare il grado di attenzione e di interattività. Nello specifico vengono proposte:

Si specifica che potrà essere utilizzata la modalità di formazione online sincrona e/o asincrona.

In questo caso, la modalità asincrona non supererà il 30% delle ore totali e, comunque, la somma delle ore in modalità online sincrona e asincrona non supererà 50% del totale.

L'aula fisica o virtuale ospiterà un massimo di 30 partecipanti

- **Lezioni frontali** per non meno del 30%: gli interventi dei formatori di formazione generale accreditati dell'Ente e degli *esperti*, vengono coadiuvati da materiale didattico come dispense, sintesi ed estratti di norme legislative, schede di lavoro appositamente preparate, filmati su tematiche specifiche. Inoltre l'esperienza e la professionalità dei relatori assicurano momenti di confronto, valutazioni e chiarimenti sui contenuti proposti. Nella gestione degli interventi vengono utilizzati strumenti didattici capaci di valorizzare gli spunti di riflessione e di informazione quali computer portatili, videoproiettori, lavagne a fogli mobili.
- **Dinamiche non formali** per non meno del 40%: per consentire l'assimilazione e la rielaborazione di contenuti teorici, si darà spazio a *lavori di gruppo, esercitazioni in aula, simulazioni, dibattiti...* proprio per far emergere il vissuto dei partecipanti, le loro riflessioni, il contesto emotivo personale in cui possono trovare collocazione i nuovi apprendimenti.

Tenendo presente la finalità dell'“apprendimento reciproco”, verranno utilizzati strumenti di conoscenza e socializzazione, strumenti di analisi e discussione, giochi di ruolo e simulazione, strumenti di sintesi e propositivi, giochi di valutazione, per favorire una relazione interattiva tra i volontari ed i formatori che permetta un scambio reciproco di conoscenze e competenze.

La Formazione specifica, della durata complessiva di **72 ore**, ha come obiettivo principale quello di trasmettere ai volontari le nozioni e le conoscenze teorico-pratiche relative all' area d'intervento prevista dal progetto, oltre ad una formazione effettuata presso le diverse sedi di attuazione dello stesso. Questo consentirà una maggiore partecipazione e condivisione, da parte dei volontari, della **mission** e dei principi che sono alla base delle modalità operative dell'Ente proponente, una maggiore flessibilità nel coinvolgere i volontari in occasione di **specifici progetti ed eventi** che verranno realizzati durante il corso dell'anno, l'acquisizione di **conoscenze** in materia di leadership (quale relazione sociale utile al raggiungimento degli obiettivi del gruppo), di lavoro in team (condivisione del gruppo di un obiettivo, collaborazione e condivisione dei metodi), di strumenti di analisi e discussione (brainstorming quale tecnica di gruppo per la formazione di nuove idee e per la risoluzione di problemi in modo creativo).

6) Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

I MODULO

48 ore, si svolgerà presso le aule didattiche accreditate site in Via Menotti Serrati n. 34/a e Via Aleardi n. 4 - Terni - e tratterà argomenti inerenti il patrimonio culturale, la valorizzazione dello stesso, comunicazione e progettazione culturale.

Obiettivi:

- Conoscenza del patrimonio artistico, ambientale, documentale e museale dei territori interessati dal progetto;
- Conoscenza e riscoperta delle tradizioni dei piccoli centri;
- Conoscenza del territorio, del paesaggio naturale e antropico, delle fonti letterarie, iconografiche e orali che ne raccontano la trasformazione

Area patrimonio artistico e culturale	Ore
Principali normative nazionali e regionali di riferimento per la tutela delle risorse del territorio e del patrimonio artistico, culturale e naturalistico	4

Le azioni possibili per la cura, il mantenimento e la protezione del patrimonio artistico, culturale e naturalistico	4
La conservazione e la gestione del patrimonio culturale inteso come bene comunitario	4
Il Paesaggio naturale e culturale	4
Il patrimonio culturale come strumento d'inclusione	4
Totale	20

Area Prima infanzia	Ore
Lo sviluppo cognitivo ed effettivo del bambino nelle diverse fasi di crescita	4
Educazione al Patrimonio ed Educazione ambientale	4
Progettazione e realizzazione di attività culturali, ludiche e laboratoriali (eventi, visite guidate, didattiche per diversi target)	4
Totale	12

Modulo Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari i progetti di Servizio Civile

Moduli formativi:	Ore
Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08).	16

Ore totali I Modulo: 48 ore

II modulo

24 ore verranno svolte *in aula* ed *in itinere* dai volontari presso tutte le sedi di attuazione dei progetti. Nelle ore *in aula* verranno pianificate le azioni previste dal progetto. Mentre nelle ore *in itinere*, ogni volontario avrà l'opportunità di conoscere, facendo riferimento ad un medesimo modello teorico, le diverse metodologie d'intervento e strategie operative, in ambiti che afferiscono, più o meno direttamente, a quello loro assegnato.

Per la formazione specifica del II modulo i contenuti della formazione sono:

Sotto moduli	Ore
Ideare un progetto innovativo: i motivi, gli obiettivi, le azioni, il monitoraggio	8
L'inclusione sociale ed il lavoro di rete	4
Coinvolgimento attivo della cittadinanza nella gestione e valorizzazione del patrimonio artistico-culturale	4
Web e social media – Comunicare nella Rete	8
Totale	24

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

2022 Partecipazione e inclusione attiva in Umbria

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

d) fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4) e f) ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni (Obiettivo 10).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

voce da 19.1 a 19.4 scheda progetto più sistema helios

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI ERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

da voce 20.1 a voce 20.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

voce da 21.1 a 21.3 scheda progetto più sistema helios